



# FORMAT SCHEDA PROGETTO

## Operazioni a titolarità

### 1. TITOLO DEL PROGETTO

**Intervento di manutenzione e recupero della struttura stagionale per attracco, sbarco e riparo delle imbarcazioni in località Marinella a Vibonati frazione Villammare (Azione 1: Interventi di adeguamento funzionale dei porti e degli approdi).**

### 2. MISURA FEAMP DI RIFERIMENTO

Misura 4.63 (Azione 1 SSL: Interventi di adeguamento funzionale dei porti e degli approdi)

### 3. FINALITA' E OBIETTIVI

Il progetto è volto al miglioramento e riqualificazione di un punto di riparo per imbarcazioni situato nella località Marinella della frazione di Villammare del Comune di Vibonati.

Obiettivo principale è il recupero del punto di attracco, sbarco e riparo con la finalità di migliorare la sicurezza dei piccoli pescatori e dei diportisti e di valorizzare il prodotto locale permettendo lo sbarco del pescato locale in un punto di notevole concentrazione turistica.

La struttura interessata dal progetto si colloca in una posizione importante per fungere da attracco per le piccole imbarcazioni delle marinerie di Sapri e Policastro (Santa Marina) essendo posizionata a metà strada tra questi due porti. Tale attracco rappresenta un riparo sia per la sicurezza nel caso di condizioni meteo-marine avverse sia per la valorizzazione del prodotto locale della pesca artigianale in quanto nei pressi del punto di sbarco sono presenti numerose strutture balneari che ospitano un notevole afflusso turistico durante la stagione estiva.

### 4. AMBITO TERRITORIALE INTERESSATO E LOCALIZZAZIONE FISICA DELL'INTERVENTO

Comune di Vibonati, frazione Villammare, località Marinella

### 5. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Nel comune di Vibonati in località Marinella della frazione costiera di Villammare è attualmente esistente una struttura stagionale per l'attracco delle imbarcazioni, realizzata anni fa grazie ad un finanziamento concesso dalla Regione Campania con i fondi del POR 2000-2006.

La struttura comprende un campo boe disposto su uno specchio acqueo e composto da n.50 gavitelli di ormeggio per natanti di piccole dimensioni (non superiori ai 7.50m) fissati al fondale da opportuni corpi morti e catenarie.

Lo sbarco e l'imbarco sui natanti avviene con delle attrezzature mobili composte essenzialmente da un pontile galleggiante e da una passerella di accesso che consente il collegamento tra il piano di calpestio fisso a terra ed il pontile galleggiante. L'attrezzatura è praticamente imbasata su una struttura di massi in conglomerato cementizio posti sul fondale, stabilizzati e protetti da una scogliera aderente alla battigia in massi naturali e pietrame posti sul versante sia a levante che ponente.

I natanti posti su opportuni carrelli di movimentazione, vengono movimentati nell'apposito piazzale di alaggio dalla limitrofa area di parcheggio che durante la stagione estiva serve la balneazione e la struttura oggetto di intervento. Le operazioni di alaggio vengono effettuate con l'ausilio di un verricello elettrico.

La struttura esistente consente così l'alaggio di piccole imbarcazioni che vengono messe in acqua mediante il piazzale di scivolo, l'attracco nelle boe, ed il riparo per consentire operazioni di sbarco. La struttura è utilizzata solo da piccole imbarcazioni sia per la piccola pesca che per il diporto, consentendo operazioni di sbarco, attracco e riparo.

Attualmente la struttura presenta però alcune criticità, soprattutto per lo stato dissestato in cui si trova la scogliera aderente alla battigia che, in seguito alle mareggiate succedutesi nel corso degli anni, è stata notevolmente danneggiata dal moto ondoso incidente che ne ha scalzato e rimosso molti massi naturali trascinandoli fuori sagoma ed al largo, con il risultato attuale di inadeguatezza a fronteggiare i marosi.

Ne deriva di conseguenza uno complessivo stato di instabilità funzionale (struttura) ed idrogeologica (tratto litoraneo), che rende difficoltose le operazioni di attracco, sbarco e riparo, minando nel contempo alla sicurezza di persone/o cose durante la fruizione.

Si rende necessario quindi un intervento di recupero e manutenzione della struttura, ripristinando la scogliera aderente alla battigia ed adeguandone gli elementi costitutivi (massi e pietrame), per conferirgli idonea funzionalità di difesa dall'azione del moto ondoso e proteggere sia la struttura che il tratto litoraneo, garantendo così una fruizione in piena sicurezza e riqualificando nel contempo le componenti paesaggistiche e idrogeologiche. L'intervento previsto è finalizzato, come già detto, ad un ripristino della scogliera aderente alla battigia, provvedendo anche ad adeguarla negli elementi naturali (massi e pietrame) costitutivi per conferirgli idonea funzionalità di difesa dall'azione del moto ondoso, contribuendo così a proteggere sia la struttura di attracco che il tratto litoraneo, per garantirne una fruizione in piena sicurezza e riqualificarne nel contempo le componenti paesaggistiche e idrogeologiche.



vista nord della struttura – scogliera aderente, punto attracco



vista sud - scogliera aderente di protezione con gli elementi rimossi



attrezzature di alaggio e pontile di attracco mobili



Punto attracco con portale e massi in cls scalzati

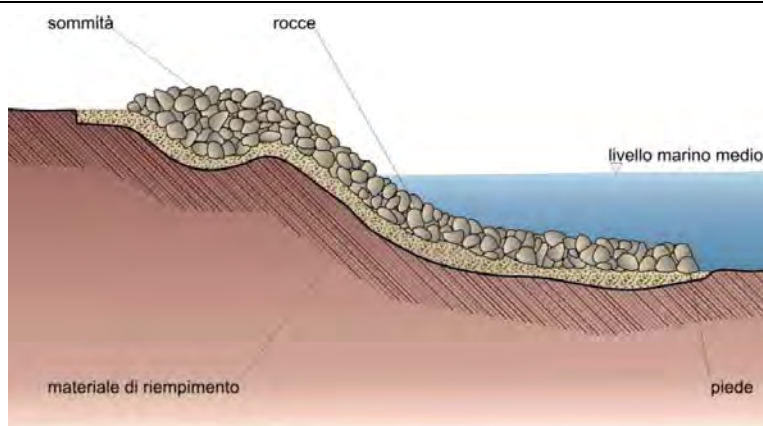
Il ripristino e l'adeguamento porteranno ad avere una struttura di difesa naturale ma efficace, avente una conformazione adeguata a resistere all'azione del moto ondoso e ad evitare che i suoi elementi costitutivi vengano rimossi e trascinati al largo.

A tal fine la sezione di ripristino ed adeguamento sarà composta da tre elementi principali:

- uno strato di protezione esterno (mantellata) in massi naturali calcarei di 1° categoria (peso singolo compreso tra 51 e 1400 kg) posti alla rinfusa (rip-rap) che dissiperanno l'energia cinetica del moto ondoso;
- uno strato filtrante in pietrame calcareo (peso singolo compreso tra 5 e 50 kg) avente funzione di drenaggio e di trattenimento del suolo sottostante;
- una protezione al piede sempre in pietrame e massi naturali che fornirà la stabilità necessaria contro lo scalzamento al piede.

Si avrà cura di utilizzare pietrame a pezzatura inferiore misto a massi naturali di maggiore peso che, per migliorare l'inserimento paesaggistico, potranno essere posati secondo la tecnica del rip-rap che meglio conferisce una maggiore naturalezza e spontaneità all'opera.

Naturalmente le opere previste, oltre a proteggere il campo boe e la linea di riva, determineranno evidenti benefici anche all'arenile ed all'area retrostante, che non essendo più investiti dall'azione diretta del moto ondoso assumeranno una conformazione morfologica più naturale ed armonica migliorando nel contempo anche le componenti del paesaggio.



Ripristino e adeguamento della scogliera aderente la battigia

## 6. ARTICOLAZIONE

L'intervento sarà realizzato attraverso i seguenti steps:

- Stipula convenzione finanziamento tra il FLAG I porti di Velia ed il comune di Vibonati;
- Procedure affidamento dei lavori a cura del Comune di Vibonati;
- Realizzazione opere, collaudi, rendicontazioni, Comune di Vibonati;
- Affidamento, da parte del Comune di Vibonati, della gestione delle opere ad organismo selezionato mediante avviso pubblico.
- A conclusione del progetto, il FLAG organizzerà, sempre in collaborazione con il Comune di Vibonati un evento di presentazione destinato ai proprietari delle piccole imbarcazioni che praticano la pesca costiera. All'evento saranno invitati anche i pescatori attivi nei porti vicini al fine di promuovere si ala piccola pesca costiera che l'uso del pesce povero o delle specie ancora poco apprezzate.

Per la realizzazione dell'evento si prevedono le seguenti spese:

- a. service per l'allestimento di una cucina da campo, completa di suppellettili
- b. acquisto di vini e bevande
- c. organizzazione di un convegno
- d. materiali informativi e campagna pubblicitaria.

## 7. RISULTATI ATTESI

- Risanamento dell'area oggetto dell'intervento
- Miglioramento della fruizione per le piccole imbarcazioni da pesca
- Miglioramento della fruizione turistico-balneare dell'area

## 8. LIVELLO DI PROGETTAZIONE DELL'OPERAZIONE<sup>1</sup>

Indicare se trattasi di:

- Idea progetto
- Progetto di fattibilità tecnica ed economica
- Progetto definitivo (l'intervento non prevede opere che necessitano autorizzazioni)
- Progetto esecutivo

## 9. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

Data di inizio progetto	<b>Maggio 2019</b>
Data di fine progetto	<b>Settembre 2019</b>
Durata del Progetto (mesi)	<b>5</b>

<sup>1</sup> Nel caso di Operazioni realizzate da Amministrazioni Pubbliche presenti nella compagine partenariale, dovrà essere fornita evidenza che la stesse siano presenti nel relativo **Programma triennale dei lavori pubblici** (per investimenti materiali/lavori), o nel **Programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi** (per investimenti immateriali/beni e servizi), ai sensi dell'art. 21, comma 8, del D.lgs. 50/2016

## 10. DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE PER L’AFFIDAMENTO E L’ESECUZIONE DI APPALTI DI OPERE E LAVORI<sup>2</sup>

1. Stipula della convenzione tra FLAG e Comune di Vibonati per regolare la messa in esercizio del finanziamento P.O. FEAMP 2014 – 2020, Strategia di Sviluppo Locale “I porti di Velia”, Misura 4.63;
2. Le procedure amministrative saranno espletate dal Comune di Vibonati nella fase di acquisizione dei servizi, dei beni e delle forniture ai sensi del D.lgs. 50/2016 (art. 32, 36 e 37).
3. La consegna dei beni da parte dei fornitori avverrà direttamente nell’area ed il controllo della regolarità delle forniture sarà effettuato dal Direttore del FLAG, dal responsabile dell’U.T. di Vibonati e dal Direttore dei Lavori.
4. Stipula della convenzione tra FLAG e Comune di Vibonati per regolare la messa in opera e la fruizione delle opere.  
La convenzione, in dettaglio, avrà ad oggetto:
  - la concessione in uso delle opere al comune di Vibonati;
  - la fruizione che il comune di Vibonati, mediante procedura pubblica, affiderà ad uno o più soggetti (associazioni/cooperative di operatori del mare/pescatori).
  - la durata, prevedendo un vincolo di destinazione di 5 anni, e la pubblica fruizione a titolo gratuito;
  - le responsabilità del Comune, dell’operatore incaricato e del FLAG che, in qualità di beneficiario dell’intervento, eserciterà le relative funzioni di controllo.

Tempi di realizzazione Lavori <sup>3</sup>						
Attività	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Approvazione del progetto di fattibilità tecnica economica						
Approvazione del progetto definitivo						
Approvazione del progetto esecutivo						
Procedure di gara per l'affidamento di lavori						
Aggiudicazione definitiva dei lavori e stipula del contratto						
Esecuzione del contratto						
Regolare esecuzione/Collaudo opere						
Funzionalità / fruibilità dell'opera						

## 11. DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE PER L’ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI<sup>4</sup>

<sup>2</sup> Per la realizzazione delle operazioni a titolarità che prevedono l’esecuzione di opere e lavori, i FLAG devono garantire il rispetto delle procedure di evidenza pubblica, conformemente alle disposizioni comunitarie e nazionali vigenti e, in particolare, a quanto previsto all’ art. 30 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii

<sup>3</sup> La progettazione in materia di lavori pubblici si articola secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, conformemente a quanto previsto all’art. 23 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Per le operazioni che prevedono **investimenti materiali/lavori** va allegata una relazione tecnica, firmata da un tecnico/progettista abilitato e dal Legale Rappresentante del FLAG, con il computo metrico-estimativo dei costi previsti descritti nel dettaglio calcolati sulla base degli importi previsti dal Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche della Regione Campania vigente al momento della presentazione. Per le categorie di lavori non riportate nel Prezzario Regionale sono ammissibili i c.d. “Nuovi Prezzi”, che andranno indicati nel computo metrico con tale dicitura (in sigla “NP”). Ogni “Nuovo Prezzo” dovrà essere supportato da apposita perizia asseverata da un tecnico/progettista abilitato, controfirmata dal Legale Rappresentante del FLAG, attestante motivi e modalità della scelta nonché la congruità del nuovo prezzo determinato.

<sup>4</sup> Per gli affidamenti di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 35 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii potranno essere utilizzate le procedure di cui all’art. 36 del medesimo D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii

Le procedure amministrative saranno espletate dal Comune di Vibonati nella fase di acquisizione dei servizi, dei beni e delle forniture ai sensi del D.lgs. 50/2016 (art. 32, 36 e 37).

## 12. QUADRO FINANZIARIO COMPLESSIVO<sup>5</sup>

Spesa ammessa totale da Decreto di Concessione come indicato nella SSL approvata	di cui Contributo pubblico	di cui Finanziamenti privati
<b>€ 133.928,28</b>	<b>€ 133.928,28</b>	

### Previsione di spesa

Data di inizio progetto	<b>maggio 2019</b>
Data di fine progetto	<b>settembre 2019</b>
Durata del Progetto (mesi)	<b>5 mesi</b>

Attività	Costi per anno					
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
A – Lavori e sicurezza						
a.1) Lavori		€ 96.217,54				
a.2 oneri sicurezza non soggetti a ribasso		€ 1.300,00				
<b>Totale lavori</b>		<b>€ 97.517,54</b>				
Somme a disposizione						
Imprevisti (max. 5% dell'importo lavori)		€ 1.276,86				
Spese generali (10% dell'importo lavori)		€ 9.751,75				
IVA al 22%		€ 21.453,85				
<b>Totale somme a disposizione</b>		<b>€ 32.482,46</b>				
<b>Sub Totale costo lavori e spese generali</b>		<b>€ 130.000,00</b>				
Organizzazione evento di presentazione del progetto		€ 3.928,28				
<b>TOTALE</b>		<b>€ 133.928,28</b>				

## 13. EVENTUALE COFINANZIAMENTO PRIVATO<sup>6</sup>

<sup>5</sup> Determinazione della quota a carico del contributo pubblico: la spesa totale ammissibile viene ripartita tra quota a carico del contributo pubblico e cofinanziamento privato, qualora il progetto inserito nella SSL approvata preveda tale ripartizione.

<sup>6</sup> Indicare le azioni e le modalità operative previste per favorire la mobilitazione di risorse private, indicando il soggetto/i soggetti che copriranno la quota di cofinanziamento privato finalizzata alla realizzazione del progetto, nonché la specifica documentazione che attesti la capacità economica del/dei

Non sono previsti cofinanziamenti

#### 14. PROCEDURE DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

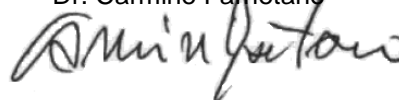
Le procedure di controllo sulla regolarità della fornitura saranno effettuate dal FLAG. Il monitoraggio sarà affidato al Comune di Vibonati che acquisirà i dati del funzionamento dall'organismo incaricato a gestire i pontili e i servizi ad essi legati.

#### 15. INDICATORI DELL'OPERAZIONE A LIVELLO LOCALE<sup>7</sup>

Indicatori	Unità di misura	Quantificazione dell'obiettivo nella SSL approvata	Eventuale scostamento rispetto a quanto previsto
Indicatori di risultato	Progetto	1	1
.....			
.....			
Indicatori di realizzazione	Progetto	1	1
.....			
.....			
Indicatori di impatto	Posti di lavoro mantenuti	1	1
.....			
.....			



Il Direttore  
Dr. Carmine Farnetano



soggetto/i rispetto agli oneri finanziari cui è/sono obbligati ai fini dell'attuazione del progetto. Si specifica che, comunque, tutti i costi coperti da cofinanziamento privato andranno regolarmente rendicontati al termine delle attività, supportati dai necessari documenti giustificativi delle spese sostenute, come indentificati dalle disposizioni vigenti in materia

<sup>7</sup> Per ogni operazione a titolarità vanno riportate le descrizioni, le unità di misura e i risultati attesi come esplicitati nella SSL approvata (cfr. Par. 8 – Descrizione degli indicatori di risultato, di realizzazione, di impatto). In caso di scostamenti e/o variazioni/integrazioni vanno esplicitati i motivi e quantificati i nuovi valori